

Associazione Sportiva Dilettantistica WOLVERINE SOFT AIR TEAM
REGOLAMENTO INTERNO

1 – FINALITA' DELL' ASSOCIAZIONE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica WOLVERINE SOFT AIR (qui di seguito semplicemente chiamata "Associazione") è apartitica, senza fini di lucro, ed ha come unica finalità l'attività sportiva (agonistica e non) del "Soft Air" ed altre discipline ludico sportive ad esso affini, nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e delle norme dell'Ente di Promozione Sportiva cui essa è affiliata.

2 – ISCRIZIONE ALL' ASSOCIAZIONE

2.1 Requisiti del candidato socio

L'iscrizione all'Associazione è consentita a tutte le persone che abbiano compiuto 18 anni (fatta esclusione degli iscritti all'Associazione prima dell'1/1/2012) senza discriminazioni di sesso, razza, religione, orientamento politico e comporta l'integrale ed incondizionata accettazione dello Statuto sociale e del presente Regolamento (del quale riceve copia all'atto dell'iscrizione). Non potrà essere accettata l'iscrizione o la permanenza all'interno dell'Associazione di minori di anni 18 di pregiudicati o di persone di cui sia nota o accertata la tendenza a comportamenti violenti, intolleranti o incivili.

2.2 Periodo di prova

I candidati verranno sottoposti ad un periodo di prova, nel quale il Direttivo verificherà attentamente il profilo del candidato, le sue caratteristiche, le affinità con lo spirito del gioco, con l'Associazione e con gli altri Soci. Tale periodo avrà la durata di tre incontri nell'arco di tre mesi previo pagamento della copertura assicurativa dell'Associazione.

Qualora il candidato non dimostri i requisiti caratteriali e/o quelle caratteristiche ritenute indispensabili per appartenere all'Associazione, il Direttivo si riserva, a proprio insindacabile giudizio, ogni decisione in merito alla conferma o bocciatura del candidato socio. In nessun caso il Direttivo sarà tenuto a motivare le proprie decisioni.

2.3 Quota associativa

Tutti i soci, per definirsi tali e per svolgere quindi tutte le attività sociali, sono tenuti al versamento integrale della quota associativa annuale, il cui importo e le cui modalità di pagamento saranno stabiliti dal Direttivo. Non sono ammessi acconti. In nessun caso la quota è rimborsabile, nemmeno in parte. Gli affiliati verseranno una quota di "affiliazione", del medesimo importo e con le stesse modalità previste per i soci ordinari.

Il mancato versamento della quota comporterà la non iscrizione, la mancata copertura assicurativa obbligatoria e la cancellazione dall'elenco dei soci, con esclusione da qualsiasi attività associativa.

Pagata la quota, il socio riceverà la tessera dell'Associazione e la tessera dell'Ente di Promozione a cui l'Associazione è affiliata. Quest'ultima contiene i dati del socio ed un numero di serie che lo identifica ai fini assicurativi e sportivi, pertanto va custodita con cura fino alla sua scadenza (12 mesi dalla data di emissione). Se la tessera viene smarrita, rubata o deteriorata, il socio deve informare subito il Direttivo, che provvederà al rilascio di un duplicato.

3 – COMPORTAMENTO DEI SOCI – VITA SOCIALE E NORME DISCIPLINARI

3.1 Comportamento e atteggiamento dei soci

Ogni socio ed ogni affiliato è tenuto ad avere sempre un comportamento corretto e leale nei confronti dell'Associazione, dei suoi iscritti e dei terzi, condizione essenziale per il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

I Soci rappresentano l'immagine e la serietà dell'Associazione, pertanto sono tenuti sempre:

In occasione di amichevoli, gare, tornei e manifestazioni esterne a mantenere un atteggiamento responsabile e dignitoso, non lesivo del buon nome dell'Associazione;

A partecipare all'attività dell'Associazione collaborando, se necessario e quando richiesto, con gli altri soci nello svolgimento dell'attività sportiva e rendendosi partecipi della buona riuscita e della divulgazione positiva dell'attività sociale.

3.2 Iniziative personali

Eventuali iniziative personali riguardanti l'Associazione (proposte, progetti, iniziative sportive e promozionali) dovranno sempre essere preventivamente sottoposte all'esame del Direttivo. Non sono in ogni caso ammesse iniziative autonome che comportino per l'Associazione disagio economico, organizzativo e di immagine.

3.3 Problemi di carattere privato, personale ed economico

E' fatto assoluto divieto ai soci di coinvolgere l'Associazione e i suoi iscritti in problematiche private e/o personali e/o di carattere economico (pagamenti, controversie in genere) o nei rapporti interpersonali tra i soci e/o terzi tutte le controversie di carattere privato dovranno essere risolte esclusivamente tra i soggetti coinvolti, senza il benché minimo coinvolgimento dell'Associazione e del Direttivo.

3.4 Contestazioni – Divergenze

Qualora si verificassero all'interno dell'Associazione scorrettezze, ostilità, problemi o divergenze tra i soci, salvo i casi di natura privata e personale già citati al precedente articolo 3.3, il Direttivo avrà la facoltà (non l'obbligo) di convocare un incontro tra le parti, che potranno esporre le loro motivazioni. Il Direttivo tenterà di conciliare le parti e, se lo riterrà opportuno, potrà sottoporre il caso all'Assemblea dei Soci. Le decisioni assunte saranno insindacabili ed inappellabili.

3.5 Dimissioni

Le dimissioni da socio o da qualsiasi carica ricoperta in seno all'Associazione vanno sempre presentate per iscritto al Direttivo, che valuterà dopo aver ascoltato il socio dimissionario. Le dimissioni, comportano la restituzione della tessera sociale e del distintivo dell'Associazione. La quota sociale non sarà restituita.

3.6 Espulsione e sospensione

Qualora il socio o l'affiliato tenga un comportamento in contrasto con lo spirito dell'Associazione o commetta mancanze gravi nei confronti dell'Associazione, dei soci o dirigenti, violando lo Statuto e/o il Regolamento, o qualora manifesti comportamenti illegali, pericolosi o incivili, sarà sottoposto a provvedimento di espulsione. Il giudizio spetta al Direttivo che, valutati con attenzione tutti gli elementi a disposizione, si riserverà di decidere gli opportuni provvedimenti in merito.

Il provvedimento di sospensione, di durata variabile a seconda dei casi (anche a tempo indeterminato), potrà essere invece adottato per comportamenti di inferiore gravità, ma comunque in violazione delle norme statutarie e comportamentali. Nei casi di recidiva, il Direttivo potrà decidere per la definitiva radiazione del socio. Il Direttivo potrà altresì comminare sanzioni di natura pecuniaria qualora la violazione abbia cagionato danni economici o di immagine all'Associazione o ai suoi affiliati. Tutte le decisioni del Direttivo sono definitive e inappellabili.

3.7 Riunioni periodiche

Tutti i soci hanno il diritto (e il dovere) di partecipare alle riunioni periodiche, che verranno convocate nei luoghi e nei tempi stabiliti dal Direttivo. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria almeno una volta al mese, per discutere ed essere aggiornati sulle decisioni e sulle attività sociali. La mancata presenza, oltre a essere cattivo segno di rispetto e di scarso interesse nei confronti dell'Associazione e degli altri soci, comporterà eventuali provvedimenti di natura disciplinare/sportiva stabilite dal Direttivo (= rinuncia alla prima gara successiva), salvo accertati casi di forza maggiore, familiari, professionali e logistiche. Chi non partecipa alle riunioni è comunque tenuto ad informarsi tempestivamente presso il Direttivo su tutto quanto deliberato durante le stesse. In ogni caso il Direttivo non è tenuto a rintracciare i singoli soci per comunicazioni sull'attività sociale: saranno i soci che dovranno informarsi regolarmente sull'attività del gruppo, contattando il Direttivo.

Il comportamento e l'atteggiamento dei soci partecipanti alle riunioni, considerata la breve durata degli incontri, dovrà essere improntato a correttezza, partecipazione attiva alla discussione ed attenzione, nel rispetto di tutti i presenti.

3.8 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Direttivo si riunirà ogni qualvolta lo ritenga necessario (su richiesta anche di un solo membro) per assumere decisioni riguardanti lo svolgimento dell'attività sociale (organizzazione e partecipazione a tornei o amichevoli, decisioni di spesa, decisioni di natura tecnica, tattica, disciplinare, ecc.), secondo quanto stabilito dallo Statuto dell'Associazione. Alle riunioni del Direttivo potrà partecipare, se richiesto, anche il Comitato Tecnico (Gruppo di Comando), limitatamente agli argomenti di propria competenza tecnica e tattica, e con sole finalità consultive (quindi senza diritto di voto).

3.9 Pubbliche relazioni con l'esterno

L'Associazione mantiene le pubbliche relazioni con l'esterno e con i terzi attraverso il Direttivo, ed in particolare nella figura del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario. In particolar modo, i rapporti con i mezzi d'informazione (stampa, radio, TV, internet, forum, ecc.) e con Enti e Federazioni sportive vengono tenuti dal Presidente. Nessun altro soggetto all'infuori dei membri del Direttivo (e senza l'espressa autorizzazione di quest'ultimo) potrà relazionarsi con terzi esterni, assumere impegni ufficiali o esternare opinioni in nome e per conto dell'Associazione. Inoltre, chiunque faccia uso del nome e del logo dell'Associazione senza averne titolo e senza preventiva autorizzazione, sarà soggetto a pesanti sanzioni.

4 – TERRENI E AREE DI GIOCO

L'Associazione svolgerà la propria attività sempre e solo su terreni regolarmente autorizzati per iscritto dai legittimi proprietari, anche in caso di utilizzo occasionale e non continuativo. Il contenuto dell'autorizzazione scritta dovrà essere ben dettagliato, con la corretta identificazione del proprietario, dei confini del terreno e dell'esatta attività che vi verrà svolta, i modi e tempi di utilizzo, divieti e prescrizioni di sicurezza, durata del permesso. L'area di gioco dovrà essere sempre opportunamente segnalata al pubblico tramite appositi cartelli e fettucce ben visibili.

5 – PUBBLICA SICUREZZA

L'Associazione ed i propri soci si impegnano a garantire la massima collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Autorità. Alla vigilia di qualsiasi attività di gioco (gara, amichevole o semplice allenamento) l'Associazione, attraverso il Direttivo, informerà tempestivamente per iscritto le Autorità di Pubblica Sicurezza competenti sul territorio circa il tipo di attività che vi verrà svolta, specificando sempre l'ubicazione del terreno di gioco, la data e l'ora di inizio e fine attività ed eventualmente (ove richiesta) la planimetria dell'area e l'elenco dei giocatori partecipanti.

6 – ABBIGLIAMENTO – ATTREZZATURE – NORME DI SICUREZZA

6.1 Abbigliamento e tenuta di gioco

Benché l'Associazione lo sconsigli, è consentito ai soci circolare in tenuta di gioco (abbigliamento mimetico o militare). Non è invece consentito indossare gradi, distintivi, mostrine o qualsiasi simbolo o elemento che possa in qualche modo identificare o richiamare l'appartenenza alle Forze Armate, di qualunque nazione.

6.2 Distintivo ("Patch")

Tutti i soci e gli affiliati sono obbligati a possedere e indossare il "patch" ufficiale di squadra. L'Associazione fornisce a tutti i soci un distintivo in stoffa con il logo dell'Associazione stessa, che dovrà essere cucito sulla divisa di gioco.

6.3 Protezioni e disposizioni di sicurezza

I giocatori sono obbligati ad indossare adeguate protezioni per gli occhi e per il volto (occhiali balistici, antinfortunistici o maschere integrali), dall'inizio alla fine del gioco. Anche in caso di eliminazione dal gioco, i giocatori colpiti devono continuare a indossare le protezioni per gli occhi sino all'uscita dal perimetro di gioco, e comunque almeno fino all'area di ritrovo e/o di parcheggio, ove le condizioni di sicurezza lo consentano. La mancata osservanza delle suddette disposizioni comporterà il divieto d'ingresso o l'allontanamento immediato dal terreno di gioco.

In qualsiasi situazione ed in qualsiasi momento il giocatore è il solo e unico responsabile della propria incolumità ed integrità fisica: ogni socio è pienamente consapevole che, violando le regole, si possono correre gravi rischi, delle cui conseguenze l'Associazione e il Direttivo non risponderanno mai in nessun caso.

I signori soci sono chiaramente avvisati.

6.4 Dispositivi Air Soft Gun (ASG)

Tutti i dispositivi giocattolo (ASG) utilizzati per qualsiasi tipologia di gioco devono obbligatoriamente rispondere ai requisiti di potenza e di omologazione stabiliti dalla Legge italiana, ed in particolare dalla Commissione Consultiva per le Armi (ex articolo 2, comma 3°, Legge 110/75), ovvero avere una potenza inferiore ad 1 (un) Joule, rilevabile tramite apposito apparecchio cronografo. Le ASG dovranno essere sempre trasportate nelle loro confezioni originali o in appositi contenitori (valigette, borsoni, sacche ecc.). E' assolutamente vietato esporre, mostrare, provare le ASG al di fuori dell'area di gioco. E' vietato puntare le ASG (anche se in "sicura") verso persone non in gioco, cose o animali. E' altresì obbligatorio, a partire dall'1/1/2012, colorare gli ultimi 3 cm della volata dell' ASG di colore rosso.

I dispositivi ASG dovranno essere equipaggiati con pallini definiti dal fornitore **BIODEGRADABILI**.

6.5 Oggetti pericolosi e vietati

E' tassativamente vietato il porto di armi di qualsiasi genere (proprie o improprie) quali coltelli, bastoni tattici, pistole a salve o "scaccia cani", ecc. su tutto il terreno di gioco, così come è assolutamente vietato l'utilizzo di pallini metallici e di materiale pirotecnico (petardi, fumogeni, razzi, ecc.), anche se di libera vendita. L'Associazione, per la tutela propria e dei propri associati, può in qualsiasi momento (attraverso il responsabile di squadra) effettuare dei controlli sull'equipaggiamento dei giocatori, per verificarne i requisiti di sicurezza e legalità. Eventuali riscontri positivi o il rifiuto di tali controlli comporteranno l'immediato allontanamento del giocatore, con successivo provvedimento disciplinare.

6.6 Preparazione del materiale e delle attrezzature

Per evitare inutili perdite di tempo, la preparazione del materiale e dell'attrezzatura di gioco (ASG, batterie, pallini, buffetterie, ecc.) dovrà avvenire con la massima celerità e tempestività, evitando di aspettare gli ultimi minuti che precedono il gioco, sia esso una gara ufficiale che un semplice allenamento. Si ricorda inoltre, di presentarsi sempre con tutto il necessario occorrente

6.7 Spettatori – Osservatori – Accompagnatori

Nessuna persona, oltre ai giocatori, agli arbitri ed altri soggetti espressamente autorizzati, potrà circolare o sostare all'interno del perimetro di gioco.

E' consentito l'accesso e la permanenza, in apposite aree sicure e delimitate dagli organizzatori al di fuori del perimetro di gioco, di spettatori, accompagnatori e/o osservatori, purché dotati di protezioni per gli occhi. I minori di anni 14 dovranno essere obbligatoriamente accompagnati da un adulto.

7 – TATTICHE E STRATEGIE DI GIOCO – ORGANIZZAZIONE E NORME COMPORTAMENTALI

7.1 Tattiche, decisioni e strategie riguardanti il gioco

Le strategie di gioco vengono stabilite dal responsabile della squadra (“Comandante”) e/o dal Comitato Tecnico (detto anche “Gruppo di Comando”), nominato dal Direttivo, i quali decideranno di volta in volta le tattiche ritenute migliori per un ottimale svolgimento del gioco, e ne saranno i soli responsabili.

La squadra risponderà totalmente alle direttive del proprio Comandante, che curerà ogni aspetto logistico (verifica materiali, ASG, convocazione dei giocatori, ritrovo, mezzi di trasporto, ecc.) e di controllo (comportamento /correttezza dei propri giocatori prima, durante e dopo il gioco). Nessun giocatore potrà contravvenire alle direttive e alle disposizioni del proprio Comandante: eventuali iniziative tattiche personali, durante il gioco, devono essere sempre preventivamente concordate e mai improvvisate, salvo casi di forza maggiore. Il Comandante riferirà sempre al Direttivo eventuali comportamenti scorretti o antisportivi, che saranno adeguatamente sanzionati.

7.2 Determinazione dei colpiti

Fino a quando non verrà sviluppato un efficace sistema di marcatura del colpo andato a segno, i giocatori si impegnano a rispettare con lealtà ed assoluta onestà le regole vigenti del “soft air”, dichiarandosi colpiti in modo chiaro e inequivocabile, ed uscendo immediatamente dal gioco con una mano alzata, senza interferire con il regolare svolgimento del gioco e senza mai togliersi le protezioni per il viso fino alla zona sicura. Il giocatore che, colpito in modo chiaro ed evidente, non dovesse dichiararsi (cosiddetto “highlander”) o che comunque assuma ripetutamente simili atteggiamenti antisportivi, dovrà essere richiamato e segnalato al Direttivo, per gli opportuni chiarimenti ed eventuali provvedimenti.

7.3 Organizzazione delle partite – Calendario

Le uscite di gioco per partecipare ad allenamenti, amichevoli, gare e tornei ufficiali vengono decise dal Direttivo: date e orari verranno comunicati tempestivamente ai soci, con i mezzi disponibili (telefono, e mail, sms). Tutte le uscite di gioco (anche quelle non programmate e quelle “autonome” dei singoli soci) dovranno essere effettuate nel pieno rispetto del presente Regolamento, e portate tempestivamente a conoscenza del Direttivo e/o del Comitato Tecnico.

Il Direttivo provvederà a iscrivere la squadra ai vari tornei e gare ufficiali: la relativa quota di partecipazione (a totale carico dei soci) dovrà essere versata dai partecipanti nei modi e nei tempi stabiliti, pena l'esclusione dal torneo.

L'Associazione diffida quindi quei soci che dovessero partecipare ad attività di gioco con altri gruppi: in questi casi la copertura assicurativa non sarà valida, e in nessun modo il socio che subisse (o provocasse danni) potrà avanzare richieste di rimborso (o tutela) a questa Associazione. Pertanto, il socio (o l'affiliato) che effettuasse attività di gioco presso altri gruppi, se ne assume la piena e totale responsabilità, sollevando l'Associazione ed il suo Direttivo da qualsiasi responsabilità ed onere conseguente.

7.4 Disponibilità dei giocatori

La regolare frequenza dei soci agli allenamenti, alle amichevoli e alle gare ufficiali è condizione essenziale per garantire il perseguimento degli obiettivi dell'Associazione, ed è indice di serietà ed interesse. Benché l'Associazione non obblighi nessuno, la sistematica assenza alle riunioni (vedi art. 3.7) e agli allenamenti manifesta disinteresse verso l'Associazione e vanifica gli sforzi economici e di immagine che essa sostiene. Il Direttivo comunque verifica periodicamente i nominativi dei soci che partecipano poco e malvolentieri alle riunioni e che fanno attività di gioco sporadica ("quando comoda"); a questi soggetti potrà essere negata la partecipazione a gare, in base al "curriculum" di attività nell'Associazione: questo per tutelare e promuovere quei soci che si danno da fare e mostrano interesse per quanto succede nel Club. I soci che diano la propria disponibilità a partecipare a gare e tornei ufficiali, devono rispettare l'impegno preso, presentandosi al ritrovo della gara con la massima puntualità e con il proprio materiale perfettamente efficiente. Assenze o ritardi ingiustificati saranno sanzionati a livello disciplinare con un eventuale "stop" forzato dall'attività per un periodo variabile (nei casi più gravi o recidivi). Nei casi di forza maggiore (malattia e/o problemi familiari o lavorativi), se il giocatore è impossibilitato a partecipare dovrà informare il Direttivo con la massima tempestività e con il massimo anticipo.

8 NORME CHE REGOLANO LA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA

8.1 Disposizioni di Legge

A norma di Legge (Art. 51 legge 27 12 2002 n. 289 – "Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi") gli sportivi dilettanti tesserati sono soggetti all'obbligo di assicurarsi. Pertanto tutti i soci dell'Associazione sono obbligati ad essere assicurati contro gli infortuni e per responsabilità civile nei confronti di terzi. L'Associazione, attraverso l'affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni, fornisce ai soci una copertura assicurativa annuale, che copre i casi di infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi durante lo svolgimento dell'attività sportiva. Le caratteristiche della polizza e delle relative coperture verranno comunicati ai soci ogni anno, in sede di rinnovo.

8.2 Sinistri o infortuni

In caso di sinistro o di infortunio (che avvenga esclusivamente durante le attività dell'Associazione), per espletare le pratiche di rimborso il socio dovrà rivolgersi solo ed esclusivamente al Direttivo e dovrà produrre con la massima tempestività tutta la documentazione che gli verrà, richiesta per completare la pratica. In ogni caso il rimborso del danno avverrà secondo le norme che regolano il contratto di assicurazione in vigore al momento dell'infortunio: l'Associazione, pur attivando la pratica con la massima urgenza possibile, non è in alcun modo responsabile dei modi e dei tempi in cui si perfeziona il rimborso assicurativo. Inoltre l'Associazione non è tenuta in alcun modo ad anticipare per

conto proprio rimborsi danni e/o spese mediche. Sono assolutamente vietati anticipi spese o rimborsi “in privato” tra soci o terzi: il rimborso avviene solo ed esclusivamente per le vie ufficiali, attraverso la Compagnia Assicurativa o l’Ente di Promozione Sportiva di riferimento. Comportamenti difformi o illeciti saranno pesantemente sanzionati.

9 – DISPOSIZIONI FINALI RIGUARDANTI IL PRESENTE REGOLAMENTO

9.1 Disposizioni ed osservanza

Il presente Regolamento Interno è parte integrante e indivisibile dello Statuto dell’Associazione. Ogni socio riceve copia del presente Regolamento all’atto dell’iscrizione. Tutti sono tenuti all’osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento, così come tutti sono tenuti a ricordarle e a farle rispettare agli altri.

9.2 Modifiche

Eventuali modifiche al presente Regolamento vanno proposte al Direttivo e successivamente deliberate in Assemblea dei Soci, convocata in sessione straordinaria secondo le norme dello Statuto.

Per tutto quanto non eventualmente contemplato o disciplinato dal presente Regolamento, si farà sempre riferimento allo Statuto dell’Associazione, alle Leggi vigenti, nonché alle norme del Codice Civile.

Firmato: i membri del Direttivo dell’Associazione Sportiva WOLVERINE SOFTAIR TEAM.